



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
FOGGIA**

UFFICIO Segreteria

Foggia 12 giugno 2014



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-FG

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0005302 del 12/06/2014

AG. AFFARI GENERALI

AL CAPO DIPARTIMENTO del C.N.V.V.F.
Prefetto Dott. Alberto DI PACE

AL DIRETTORE REGIONALE PUGLIA
Dott. Ing. Michele DI GREZIA

ALLA PREFETTURA DI FOGGIA
AREA V- PROTEZIONE CIVILE, SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE

Alle OO.SS.
CGIL CISL e UIL
Nazionale e Regionale

Oggetto: Attività di Soccorso e suo Dispositivo. Chi soccorre il Soccorritore.

Con riferimento alla lettera di codeste OO.SS si rappresenta che nel mese di maggio ed in questa prima decade di giugno è stata disposta, di sovente, la chiusura del distaccamento di Deliceto per carenza di personale e consentire, di conseguenza, il rispetto del numero minimo di uomini in centrale al fine di assicurare la formazione di una squadra operativa composta da 5 unità, una squadra di supporto composta da 2 unità (autoscale, autobotte, autogrù) oltre 3 unità per la funzionalità della sala operativa ed il capo turno.

La carenza di personale, per il mese di maggio, è scaturita dallo svolgimento di un corso professionale per autisti, svoltosi presso il Comando, che ha sottratto n. 3-4 unità operativa in ogni sezione, oltre allo svolgimento di un corso per operatori di video sorveglianza presso la Direzione Regionale Puglia a cui ha partecipato un numero di discenti, per ogni turno di servizio pari a 1-2 unità.

Nel mese di giugno, invece, è stata organizzata e disposta l'attività di addestramento SAS, indispensabile per il mantenimento dei livelli operativi del personale qualificato in tali discipline.

A queste assenze bisogna aggiungere quelle per malattia pari a 1-2 unità per turno di servizio, oltre quelle del personale inviato in missione, quali istruttori e discenti per corsi professionali presso altri Comandi e sedi di servizio VV.F. (istruttori e corsi di formazione) e le assenze per congedo.

I corsi di formazione professionale e l'attività di mantenimento SAS sono necessari ed improcrastinabili per l'attività di soccorso del Corpo Nazionale, ed in particolare per il Comando di Foggia, per rispondere prontamente e con professionalità alla richiesta di soccorso alla popolazione civile, come ben noto a codeste OO.SS..

Allo scrivente non risultano casi di inadempienze o di richieste di soccorso inevase che comunque, in caso di necessità ed urgenza, sarebbero state garantite in ambito provinciale anche con l'interruzione temporanea di corsi o di missioni oltre che con richiamo di el personale in straordinario.

L'opportunità della scelta della chiusura del distaccamento di Deliceto, rispetto ad altri, è giustificata dal limitato numero di interventi che la squadra operativa presso quella sede di servizio è chiamata ad effettuare. Infatti nel periodo 01/05 - 09/06 nel comprensorio di competenza di questo distaccamento sono stati effettuati una quindicina di interventi e quasi mai si è dovuto intervenire, in quelle zone, durante la chiusura provvisoria del distaccamento.

Risulta quindi non corretto parlare di riduzione del dispositivo di soccorso in quanto il personale del Comando di Foggia, a prescindere dall'ubicazione lavorativa provvisoria, può essere impegnato all'occorrenza sull'intero territorio della provincia.

E' veramente avvilente apprendere che in occasione di qualsivoglia intervento lavorativo (via de Amicis e le prime sterpaglie) bisogna ricorrere a chiedere i rinforzi o interrompere la programmazione quando i numeri dell'intera provincia riescono a garantire i servizi minimi di soccorso.

La gestione del personale in ambito provinciale è una prerogativa del dirigente, che accetta di buon grado i consigli sindacali ma non le imposizioni così come richiesto verbalmente in data 6 giugno u.s. rilevatesi comunque esagerate ed inutilmente dispendiose.

Relativamente all'incendio occorso presso la società TERNA S.p.A. lo scrivente oltre a garantire la sicurezza sul territorio è riuscito a concordare con la società in parola anche un servizio di vigilanza a pagamento, visto il protrarsi delle operazioni non più assoggettabili al soccorso tecnico urgente bensì a sorveglianza. La vigilanza a pagamento ha comportato introiti al personale ben superiori al mero straordinario e si è avuta anche qualche difficoltà a garantire il servizio per mancanza di personale volontario. Si apprende inoltre dal personale che il rifiuto al servizio di vigilanza spesso è scaturito dal superamento dei parametri fiscali della legge GOZZINI che comporterebbero l'esclusione dal beneficio dell'alloggio agevolato.

Infine in occasione dell'immediata applicazione del soccorso A.I.B. previsto per il 15 giugno, ma con richiesta di anticipazione ad oggi 11 giugno, lo scrivente ritiene superate ed infondate le affermazioni di codeste OO.SS..-



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(dott. ing. Michele DI TULLIO)